

ORIGINALE

Deliberazione N. **25**

in data **26-06-2015**

COMUNE DI SAREGO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale Sessione Ordinaria seduta Pubblica di prima convocazione

Oggetto:

**FINANZE: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2015**

L'anno *duemilaquindici* il giorno *ventisei* del mese di *giugno* alle ore *18:30*, nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio.

Eseguito l'appello, risultano:

Castiglion Roberto	Presente
TREGNAGHI Ivano	Presente
RASERA Riccardo	Presente
BURINATO Diego	Presente
Zambon Flavio	Presente
CHIARELLO Stefano Giuseppe	Assente
LUZI Manuela	Presente
Zordan Marco	Presente
FAEDO Giorgio	Presente
CERETTA Fabiola	Presente
BISOGNIN Fabrizio	Assente

Presenti n. **9**

Assenti n. **2**

Partecipa alla seduta la Sig.ra *DI COMO Roberta* SEGRETARIO del Comune.

Il Sig *Castiglion Roberto* nella sua qualità di *Sindaco* constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Fungono da scrutatori i consiglieri comunali: *RASERA Riccardo*, *BURINATO Diego* e *CERETTA Fabiola*.

PARERI DI COMPETENZA

Premesso che la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale in ordine al seguente oggetto:

FINANZE: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015

ha conseguito i pareri di competenza secondo quanto prescritto dall'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000 nelle seguenti risultanze:

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego lì, 18-06-15



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cola Francesca

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Cola" followed by a stylized flourish.

Parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego lì, 18-06-15



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Cola Francesca

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Cola" followed by a stylized flourish.

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Rb" followed by a stylized flourish.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il comma 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014), ha istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, l'imposta unica comunale (IUC) che si articola in tre componenti, una delle quali è rappresentata dal tributo diretto alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARI), in sostituzione della TARES, in vigore nell'anno 2013;
- I commi 650 e 651 dell'art. 1 citato, prevedono che il nuovo tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri stabiliti dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante "le norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- comma 683 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe del tributo, da effettuare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dal Consiglio Comunale;
- comma 683 si conforma al principio generale disposto dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, ai sensi del quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione dell'anno di competenza.

Vista la legge di stabilità per il 2015, L. 23 dicembre 2014 n. 190 che non apporta sostanziali modifiche all'impianto della legge sulla T.a.r.i.;

Considerato che:

La TARI opera essenzialmente in regime di continuità con la soppressa TARES, infatti, il legislatore, pur abrogando l'art. 14 del decreto legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011 n. 214, ripropone la medesima disciplina con i commi 642 e seguenti dell'art. 1 della legge di stabilità, con qualche palese contrasto di cui si è dato conto nella delibera di approvazione del regolamento.

La tariffa, secondo quanto previsto dal D.P.R. 158/1999, è composta da una parte fissa e una parte variabile, la parte fissa è determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite, in particolare, agli investimenti e relativi ammortamenti, mentre quella variabile è rapportata alla quantità di rifiuti conferiti, alla particolare organizzazione del servizio e all'entità dei costi di gestione.

La tariffa, inoltre, è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica.

Per la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche si utilizzano i coefficienti Ka per la parte fissa, in ragione della popolazione e dell'ubicazione del Comune e i coefficienti Kb per la parte variabile, rappresentati, quest'ultimi, in range delimitati tra un valore minimo e un valore massimo. Analogamente, per le utenze non domestiche, si utilizzano i coefficienti di produzione potenziale di rifiuti Kc per la parte fissa e gli intervalli di produzione Kd (kg/mq anno) per la parte variabile, entrambi i coefficienti sono compresi in range tra un minimo e un massimo.

Il ricorso al metodo di calcolo descritto è dovuto al fatto che nel nostro Comune non sono presenti sistemi di misurazione puntuale del rifiuto prodotto, per cui lo stesso D.P.R. 158/1999 consente "agli Enti locali che non abbiano validamente sperimentato tecniche di calibratura individuale degli apporti", di rapportare la parte variabile a un quantitativo medio ordinario di rifiuto prodotto.

Il criterio seguito per la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in assenza di un'organizzazione puntuale del servizio di raccolta dei rifiuti, come pure in assenza di dati che misurino l'effettiva produzione di rifiuti di entrambe le categorie, è il medesimo seguito lo scorso anno.

Pertanto la percentuale di ripartizione tra utenze domestiche e non domestiche è desunta dai dati

dell'ultima lista di carico per la TARI anno 2014 e le variazioni intervenute, attribuendo i costi fissi e variabili al 75 per cento alle utenze domestiche e al 25 per cento alle utenze non domestiche.

Si sottopone, pertanto, all'approvazione di questa assemblea, la proposta di adozione delle tariffe della tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2015, indicate nell'allegato sub A) al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, determinate in base all'approvato Piano Finanziario, finalizzato ad assicurare la copertura integrale dei costi di esercizio e di investimento, in conformità a quanto previsto dal comma 654 dell'art. 1 della legge di stabilità 2014.

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera di C.C. n° 17 del 04/09/2014 e modificato con delibera C.C. n. 10 del 17/03/2015;

Visti i decreti del Ministero dell'Interno.

- ✓ del 24/12/2014 che ha differito al 31/03/2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015;
- ✓ del 16/03/2015 che ha differito il termine al 31/05/2015;
- ✓ del 13/05/2015 che ha ulteriormente differito il termine al 30/07/2015;

Dato atto che su questa proposta sono espressi gli allegati pareri, ai sensi art. 49 del D.Lgv. n°267 del 18.08.2000;

Visto che l'argomento è stato trattato dalla competente commissione consiliare n° 2 nella seduta del 17/06/2015;

INTERVENTI:

Sindaco: illustra la proposta di delibera.

Consigliere Faedo Giorgio: dall'allegato rileva che le tariffe per attività quali bar, negozi, sono molto alte. Dato che queste attività sono spesso esercitate in locali in affitto e magari hanno anche problemi economici anticipa che il voto sarà contrario.

Sindaco: si è riusciti a non aumentare le tariffe cercando di applicare una redistribuzione il più possibile omogenea.

A questo punto si passa alla votazione.

CON VOTAZIONE palese dal seguente risultato:

PRESENTI N. 9 - FAVOREVOLI N. 7 - CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 2 (Faedo Giorgio e Ceretta Fabiola)

DELIBERA

1. di determinare per l'anno 2015, le tariffe del tributo comunale sui rifiuti (TARI - Tassa sui Rifiuti), come illustrate nell'allegato sub A) alla presente deliberazione, per farne parte integrale e sostanziale, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche;
2. di dare atto che le tariffe giornaliere del tributo per coloro che occupano o detengono

temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali ed aree pubbliche o di uso pubblico, son definite in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;

3. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, cioè tramite pubblicazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del DL 201/2011 e dell'articolo 52 del D. Lgs 446/1997;
4. di rendere il presente atto, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, immediatamente esecutivo, con voti FAVOREVOLI N. 7 - CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 2 (Faedo Giorgio e Ceretta Fabiola).

allegato A)

utenze domestiche

Tariffe Tari 2015 per utenze domestiche

categoria	Numero Compone nti Nucleo Familiare	Sup.	Utenze	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€.)
51/Abitazione	1	62.605,61	544	0,80	0,80	0,2134	57,8945
51/Abitazione	2	88.070,00	638	0,94	1,60	0,2507	115,7889
51/Abitazione	3	79.900,05	557	1,05	2,00	0,2800	144,7361
51/Abitazione	4	66.418,29	472	1,14	2,60	0,3040	188,1570
51/Abitazione	5	20.906,00	146	1,23	3,20	0,3281	231,5778
51/Abitazione	6	11.628,50	82	1,30	3,70	0,3467	267,7619
52/Pertinenza di Abitazione	1	1.804,40	39	0,80		0,2134	0,0000
52/Pertinenza di Abitazione	2	1.965,00	31	0,94		0,2507	0,0000
52/Pertinenza di Abitazione	3	816,00	13	1,05		0,2800	0,0000
52/Pertinenza di Abitazione	4	1.092,00	13	1,14		0,3040	0,0000
52/Pertinenza di Abitazione	5	723,00	12	1,23		0,3281	0,0000
52/Pertinenza di Abitazione	6	361,50	4	1,30		0,3467	0,0000
53/Abitazione a disposizione di Non Residenti o di Persone Giuridiche	1	8.584,00	74	0,80	0,80	0,2134	57,8945
54/Pertinenza di Abitazione a disposizione di Non Residenti o di Persone Giuridiche	1	538,00	19	0,80		0,2134	0,0000
55/Abitazione a disposizione di Residenti	1	8.762,00	132	0,80	0,80	0,2134	57,8945
56/Pertinenza di Abitazione a disposizione di Residenti	1	1.143,00	38	0,80		0,2134	0,0000

utenze non domestiche

Tariffe Tari 2015 per Utenze Non Domestiche

categoria	Sup.	Utenze	Kc	Kd	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€/mq)
1/Musei biblioteche scuole associazioni luoghi di culto	1.151,00	6	0,54	4,39	0,1630	0,5846
3/Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	31.387,00	88	0,56	4,55	0,1690	0,6059
6/Esposizione autosaloni	1.956,00	9	0,43	3,52	0,1298	0,4687
8/Alberghi senza ristorante	271,00	2	1,01	8,32	0,3048	1,1079
9/Case di cura e riposo	3.367,00	1	1,13	9,21	0,3410	1,2265
11/Uffici agenzie studi professionali	14.965,00	38	1,30	10,61	0,3923	1,4129
12/Banche ed istituti di credito	481,00	3	0,58	4,77	0,1750	0,6352
13/Negozi abbigliamento calzature libreria cartoleria	3.747,00	23	1,20	9,85	0,3621	1,3117
14/Edicola farmacia tabaccaio plurilicenze	251,00	3	1,45	11,93	0,4376	1,5887
17/Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere	886,00	16	1,29	10,53	0,3893	1,4022
18/Attività artigianali tipo botteghe: falegname idraulico	2.889,00	15	0,92	7,62	0,2776	1,0147
19/Carrozzeria autofficina elettrauto	192,00	6	1,25	10,25	0,3772	1,3649
20/Attività industriali con capannoni di produzione	22.170,03	49	0,65	5,33	0,1962	0,7098
21/Attività artigianali di produzione beni specifici	8.093,69	48	0,82	6,70	0,2475	0,8922
22/Ristoranti trattorie osterie pizzerie pub	2.884,00	14	5,57	45,67	1,6809	6,0817
24/Bar caffè pasticceria	1.283,00	12	3,96	32,44	1,1950	4,3199
25/Supermercato pane e pasta macelleria salumi e formaggi	3.280,00	10	2,02	16,55	0,6096	2,2039
27/Ortofrutta pescherie fiori e piante pizza al taglio	122,00	2	7,17	58,76	2,1637	7,8248

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Castiglioni Roberto



IL SEGRETARIO COMUNALE
DI COMO Roberta

N. 686 Reg. Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni da oggi.

Sarego li, 24 LUG. 2015



IL SEGRETARIO COMUNALE
DI COMO Roberta

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs n. 267/2000)

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune.

☐ senza riportare reclami né opposizioni, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs n. 267/2000.

Sarego li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE